



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica, ed in particolare l'art. 10, comma 1, ai cui effetti è stato adottato il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2022 al n. 228, relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale dell'Ing. Mauro Mallone, Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2023, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, S.O. n. 43/L);

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, S.O. n. 44);

VISTO il DM 2 febbraio 2023, n. 53 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023 al n. 410;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Energia prot. 1 del 13 marzo 2023, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 marzo 2023 al n. 119, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici";

VISTO l'articolo 192, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella "Sogesid S.p.A.", ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società "opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO l'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che, come modificato dall'articolo 17-quinquies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede solo a decorrere dall'anno 2026 l'obbligo di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi, ricorrendo i presupposti di cui ai sopracitati art. 5 del d.lgs. 50/2016 e art. 16 del d.lgs. n. 175/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del D.P.C.M. 128/2021, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si avvale delle società in house per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero medesimo nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza europea e nazionale per la gestione in house nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;

VISTA la vigente Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e la Sogesid S.p.A. il 9 giugno 2020 (così come modificata con Atto del 29 dicembre 2021), in scadenza il 31 dicembre 2023, la quale declina le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società, secondo le disposizioni di cui ai sopracitati d.lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione Quadro, all'art. 10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per l'erogazione dei servizi previsti;

ATTESO che, in particolare, i costi del personale sono riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti dal sopra citato art. 10, con riferimento ai livelli contrattuali e corrispondenti skills professionali ivi previsti;

RITENUTO necessario ricorrere alla Sogesid S.p.A. al fine di reperire il servizio tecnico – specialistico oggetto del presente Atto, attesa la necessità della Direzione Generale Incentivi Energia di acquisire l'assistenza tecnico-specialistica nelle materie di propria competenza dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023, senza soluzione di continuità;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico ed operativo fornite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che il Ministero ha valutato persistere una perdurante e apprezzabile convenienza nel mantenimento dei servizi della società in house providing, Sogesid S.p.A, che ai sensi del citato D.P.C.M. 30 dicembre 2010 svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, nel novero degli "Organismi di diritto pubblico";

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero – ai sensi dell’art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere un ampio supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che ricorrendo all’expertise maturata dalla Società in house sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi peraltro una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei “benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche” come richiesto dalla norma citata;

CONSIDERATA, in particolare, la necessità per il Ministero di provvedere all’attuazione di linee strategiche e funzioni tecniche, anche di recente ad esso attribuite, avviate e definite anche con il supporto specialistico dell’assistenza tecnica fornita dalla società Sogesid S.p.A.;

VISTA la nota prot. 0049821 del 31 marzo 2023, con la quale la Direzione Generale Incentivi Energia ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un’offerta tecnico-economica per l’assistenza tecnico-specialistica alla stessa Direzione della durata di 8 mesi con decorrenza dal 1° maggio 2023;

VISTA la nota prot. U-1710 del 21 aprile 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. 64640, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso la proposta di Piano Operativo di Dettaglio per la prestazione del servizio tecnico-specialistico richiesto dalla Direzione Generale Incentivi Energia nelle materie di propria competenza;

VISTA la nota prot. n. 66420 del 26 aprile 2023, con la quale la divisione I della Direzione Generale Incentivi Energia ha comunicato la preventiva valutazione di congruità in merito all’offerta tecnico-economica presentata dalla Sogesid S.p.A.;

VERIFICATO che le tariffe applicate dalla Società nel Piano Operativo di Dettaglio, trasmesso con la citata nota prot. U-1710 del 21 aprile 2023, sono conformi e coerenti con quanto disposto dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

VISTA la determina a contrarre adottata con decreto direttoriale prot. n. 310 del 26 aprile 2023;

VISTA la Convenzione attuativa prot. n. 78 del 28 aprile 2023 recante “Servizio tecnico - specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale Incentivi Energia” di importo pari a € 1.547.235,55 IVA inclusa;

VISTO l’articolo 45, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni con legge 21 aprile 2023, n. 41 che consente di destinare i proventi aste fino all’importo di euro 3 milioni annui per il supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica;

DECRETA
Articolo Unico
(Approvazione Convenzione attuativa)

1. Per i motivi di cui alle premesse è approvata la Convenzione prot. n. 78 del 28 aprile 2023 recante “Servizio tecnico - specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale Incentivi Energia” stipulata tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Sogesid S.p.A. (C.F. e partita IVA n. 04681091007), con sede in Roma, Via Calabria n. 35, CAP 00187, per l’importo complessivo di € 1.547.235,55 IVA inclusa, della durata di 8 mesi, con decorrenza dal 1° maggio 2023.
2. Al fine di dare copertura finanziaria alla Convenzione con successivo decreto si procederà all’impegno a valere sul pertinente capitolo di spesa.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Mallone